

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra

l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 2 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 22.02.2023, n. 3 (in G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023) “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTA la nota prot. n. 3065 del 21.04.22 dell'Ufficio di Gabinetto, assunta in pari data al n. 1535 di protocollo, con la quale è stato trasmesso l'atto di diffida e di costituzione in mora formalizzato il 20.04.2022 dall'avv. Mauro Barraco, nell'interesse di Cinquemani Gaetano, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto il pagamento dell'indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e dell'indennità di ferie e permessi maturati e non goduti, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 31.10.2012 al soddisfo;

VISTA la nota, prot. n. 1565 del 26.04.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa petendi*, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale, prot. n. 52542 del 25.05.2022, con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha consigliato di “*riscontrare l'atto stragiudiziale in oggetto e conseguentemente di procedere, quanto prima, alle relative liquidazioni*” e ha rappresentato, avuto riguardo alla natura del credito fatto valere (indennità di mancato preavviso di licenziamento intervenuto il 30.10.2012), “*che si possa legittimamente opporre a simili richieste di pagamento l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito fatto valere; ciò, previa verifica della effettiva mancata comunicazione di atti interruttivi precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno*”;

VISTA la nota, prot. n. 2122 del 09.06.2022, con la quale, nel comunicare che l'Avvocatura dello Stato di Palermo, con distrettuale prot. n. 117221 del 22.12.2022 ha fornito parere favorevole al pagamento delle spettanze in favore dei Suoi assistiti, previa verifica della effettiva comunicazione

di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale *de quo*, si è invitata la S.S. a comprovare la sussistenza di atti interruttivi dei termini prescrizionali;
VISTA la nota, prot. n. 2082 del 27.07.23 con la quale si è sollecitata la precedente nota prot. n. 2122 del 09.06.22 e al contempo si è richiesta una nota di precisazione del credito comprensiva del computo degli interessi legali e della rivalutazione monetaria;

VISTA la pec del 09.08.2023, con la quale l'avv. Mauro Barraco ha trasmesso la superiore documentazione richiesta;

VISTO l'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo cui tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'operazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

RITENUTO che l'obbligazione giuridicamente si è perfezionata e, quindi, è divenuta esigibile, nell'esercizio finanziario 2023 (principio della competenza finanziaria potenziata), con la trasmissione della succitata pec del 09.08.2023 trasmessa dall'avv. Barraco;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante al succitato istante

- Cinquemani Gaetano, per un credito complessivo di euro 6.646,83 di cui: euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento; euro 1.427,02 a titolo di indennità di ferie non godute, euro 290,90 a titolo permessi maturati e non goduti; euro 993,47 per rivalutazione monetaria dal 31.10.2012 al 30.06.2023; euro 532,38 per interessi legali dal 31.10.2012 al 30.06.2023;

VISTA la nota, prot. n. 2373 del 07.09.2023, con la quale è stata richiesta la variazione incrementativa di bilancio, esercizio finanziario 2023, del capitolo 220022 di complessivi € 31.814,00 per le spese relative al pagamento degli interessi legali e della rivalutazione monetaria in favore degli ex dipendenti della Società Multiservizi in liquidazione;

VISTO il D.D. n° 1559 del 20.09.2023 con cui è stata disposta la variazione aumentativa di bilancio sul capitolo 220022 per l'importo di euro 31.814,00;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 5.120,98 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di indennità di ferie e permessi maturati e non goduti, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 1.525,85 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

CONSIDERATO che, dalla verifica effettuata, ai sensi dell'art. 48 *bis* del DPR n° 602/1973, il sig. Cinquemani Gaetano risulta soggetto non inadempiente, giusta riscontro dell'Agenzia Riscossione Entrate del 23.10.2023;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

D E C R E T A

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 5.120,98 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento e di indennità di ferie e permessi maturati, al fine di adempiere l'atto di diffida e di costituzione in mora formalizzato il 20.04.2022 dall'avv. Mauro Barraco, nell'interesse di Cinquemani Gaetano, (ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione, dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 2

E', altresì, impegnato e contestualmente liquidato l'importo complessivo di euro 1.525,85 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto

extragiudiziale.

Art. 3

Il superiore importo complessivo di euro 6.646,83 (euro 5.120,98 + euro 1.525,85 euro) sarà corrisposto all'istante citato come segue:

1. Cinquemani Gaetano, nato a Palermo il 05.01.1954 ed ivi res. te in vicolo Antonino Cicala n. 6, C.F. CNQGTN54A05G273J, IBAN IT74I0200804682000300367733, euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva di mancato preavviso di licenziamento; euro 1.427,02 a titolo di indennità di ferie maturate e non godute; euro 290,90 a titolo permessi maturati e non goduti, per un importo di euro 4.096,78 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 1.024,20;
+ euro 993,47 per rivalutazione monetaria ed euro 532,38 per interessi legali dal 31.10.2012 al 30.06.2023 per un importo di euro 1.220,68, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 305,17.

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN del suddetto beneficiario con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà sottoposto a registrazione da parte della competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 27/10/2023

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale
f.to Dora Piazza

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)